

DECRETO N. 90 DEL 09/11/2015

Oggetto: provvedimento per l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse patrimoniali immobiliari – Chiusura della sede di Spoleto (PG) afferente al Centro di ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia di Rende (CS)

- VISTO** il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) successivamente modificato all'art. 9, comma 1 con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2011, dal Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** la legge del 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 02/01/2015 di nomina del Dr. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 2 del 14/01/2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla dott.ssa Ida Marandola, Direttore generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- CONSIDERATO** che la citata legge 190/2014 prevede che il Commissario predisponga, tra gli altri, "gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti";
- PRESO ATTO** che la citata legge 190/2014, impone, inoltre, la riduzione delle attuali articolazioni territoriali nella misura di almeno il 50%, e la diminuzione delle spese correnti pari ad almeno il 10% rispetto ai livelli attuali;
- VISTA** altresì la normativa vigente in tema di "Spending review" che impone agli Enti pubblici la razionalizzazione degli spazi operativi;
- CONSIDERATO** che è in atto un piano di rilancio e di razionalizzazione di questo Consiglio, finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca, alla valorizzazione del patrimonio ed alla riduzione dei costi per la gestione dello stesso;
- PRESO ATTO** che tra le strutture ritenute non più funzionali all'attività di ricerca è stata individuata, tra le altre, la sede di Spoleto (PG) afferente al Centro di Ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia di Rende (CS), sita in Via Nursina 2, che necessita di notevoli investimenti in termini di sicurezza e di funzionalità;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CONSIDERATO che presso la suddetta struttura operano attualmente 3 unità di personale, con conseguente riduzione dell'attività tecnico-scientifica;
VISTA la delibera CdA n. 114 del 10/7/2013 con cui la predetta sede è stata trasformata in azienda di servizio ed assegnata al Centro di Ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia di Rende (CS);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Art. 1** – La sede di servizio afferente al Centro di Ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia di Rende (CS), sita in Spoleto, Via Nursina 2, è chiusa.
- Art. 2** – Il personale attualmente operante presso la suddetta sede, i beni mobili e le attrezzature tecnico-scientifiche sono trasferiti presso l'azienda afferente al Centro di Ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia di Rende (CS), sita nel Comune di Castel Ritaldi (PG), Località Colle Cecco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Direzione Centrale Attività Scientifica, al Servizio Affari Generali ed al Servizio Trattamento giuridico, economico e previdenziale, per gli adempimenti di competenza.

Dott. Salvatore PARLATO